**A VALERIO CHIURCHIÙ**

**IL PREMIO RITA LEVI MONTALCINI**

*Assegnato da AISM e la sua Fondazione in occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla, nell’ambito del Congresso FISM, per i suoi apporti innovativi che possono cambiare il paradigma della terapia nella SM, soprattutto quella in fase avanzata.*

*È autore di 70 articoli peer-reviewed dal 2005 ad oggi, di cui 30 come primo autore.*

Roma, 29 maggio 2024. Il dottor Valerio Chiurchiù, 40 anni, di Roma,. ha vinto oggi il Premio Rita Levi Montalcini istituito 25 anni fa da FISM per valorizzare i giovani ricercatori sulla sclerosi multipla.

Chirchiù Ha saputo coniugare le due grandi passioni scientifiche che ha incontrato nel suo percorso: lo studio dei lipidi bioattivi e l’immunologia, ed applicarle nella sclerosi multipla.

Come spiega la motivazione ufficiale del Premio, partendo dalla ricerca di base svolta in laboratorio, sta giungendo a proposte innovative che possono cambiare il paradigma della terapia nella SM, soprattutto quella in fase avanzata.

Biologo, con dottorato di ricerca in immunologia e biotecnologie applicate, ed esperienze lavorative svolte all’estero presso importanti Università, tra cui l’Università di Harvard, è un ricercatore dell’Istituto di Farmacologia Traslazionale del CNR e dirige da 5 anni il Laboratorio di Risoluzione della Neuroinfiammazione presso l’IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma.

**È autore di 70 articoli peer-reviewed dal 2005 ad oggi, di cui 30 come primo autore.**

Molte le sue collaborazioni a livello nazionale e internazionale, una su tutte quella con il Professor Charles Serhan, Harvard Medical School (Boston, USA).

Insegna da diversi anni alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Campus Bio-Medico di Roma e all’ICOMM - International College of Ostheopathic Manual Medicine di Roma.

*«La FISM ha sempre creduto nel nostro approccio scientifico, che punta a risolvere l’infiammazione invece di bloccarla –* ha dichiarato il vincitore del Premio Rita Levi Montalcini 2024. – “*Questo nuovo metodo, basato su una classe di lipidi bioattivi chiamati pro-resolvine, derivati dagli acidi omega 3 e omega 6 presenti nella*

*dieta, può risolvere l’infiammazione nella sclerosi multipla e migliorare il decorso della malattia, soprattutto nelle fasi avanzate –* **spiega Chiurchiù***. Stiamo ora avviando il primo trial clinico sui pazienti, che è in fase di approvazione, per testare questo approccio. Le prospettive per miglioramenti terapeutici sono molto alte, grazie anche al sostegno della FISM ai nostri studi. Abbiamo una sfida da affrontare e un futuro promettente davanti a noi».*

**Ufficio Stampa AISM APS/ETS:**

Barbara Erba – 347.758.18.58 [barbaraerba@gmail.com](mailto:barbaraerba@gmail.com)

Enrica Marcenaro – 010 2713414 [enrica.marcenaro@aism.it](mailto:enrica.marcenaro@aism.it)

**Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa AISM APS/ETS:**

Paola Lustro – tel. 010 2713834 [paola.lustro@aism.it](mailto:paola.lustro@aism.it)